



Comune di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 30

OGGETTO

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE. APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2011-2013 E NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno Duemilaundici addi Ventiquattro del mese di Febbraio alle ore 12:00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale. Risultano presenti:

COMPONENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. PATRON MIRKO	Sindaco	X	-
2. COLETTO PIER ANTONIO	Vice Sindaco	X	-
3. COSTA PIERA	Assessore	X	-
4. BORTOLATO CARLO	Assessore	X	-
5. GALLO VALTER	Assessore	X	-
6. PISTORE MARIO	Assessore	X	-
7. VECCHIATO DANIELE	Assessore	X	-

Numero totale presenti: **7** – Numero totale assenti: **0**

Partecipa alla seduta il sig. NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale

Il sig. PATRON MIRKO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

[x] **Trasmessa ai Capigruppo Consiliari**

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti Settori:

- Settore Servizi Amministrativi
- Settore Servizi Finanziari
- Settore Servizi Socio-Demografici
- Settore Servizi Tecnici

Viene sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visti in particolare:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:
 1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'articolo 6, commi 1, 3, 4 e 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:
 1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.
 3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.
 4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.
...omissis.....

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

- l'articolo 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita:
 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

Visto il "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 in data 22.12.2010;

Atteso che il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante la manovra correttiva dei conti pubblici per il periodo 2011-2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, all'articolo 14 ha modificato la disciplina delle spese di personale degli enti locali, prevedendo, per quelli soggetti a patto di stabilità:

- la totale abolizione delle deroghe in materia di spese di personale previste dall'articolo 3, comma 120, della legge n. 244/2007, anche per gli enti fino a 10 dipendenti;
- l'introduzione del divieto di assunzioni di personale in caso di mancato rispetto del comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006;
- dal 1° gennaio 2011, l'abbassamento dal 50% al 40% della soglia di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti che fa scattare il divieto di assunzioni previsto dall'articolo 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- per i restanti enti, sempre dal 1° gennaio 2011, la possibilità di assumere entro il 20% della spesa dei cessati dell'anno precedente, a decorrere dalle cessazioni avvenute dall'anno 2010;

Visto in particolare l'articolo 1, commi 557 e 557-bis della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), come da ultimo modificati dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) i quali contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);

Visto il prospetto predisposto dal Settore servizi Finanziari (allegato A) dal quale emerge la quantificazione della spesa del personale per il triennio 2011-2013 evidenziando che € 1.501.333,18 è l'importo della spesa del personale impegnata nel corso del 2010 e che, a decorrere dal 31 maggio 2010, oltre a rappresentare limite inderogabile, costituisce il tetto su cui parametrare le scelte necessarie a garantire la riduzione delle spese stesse, in attuazione dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Atteso che il nuovo quadro normativo sopra delineato rende necessario un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia;

Richiamate:

1. 1) la propria precedente deliberazione n. 112 in data 09.07.2010, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Riorganizzazione degli uffici e servizi comunali”, con la quale è stata approvata una nuova riorganizzazione degli uffici e servizi comunali ed una nuova dotazione organica dell’Ente;
- 2) la propria precedente deliberazione n. 173 in data 10.11.2009, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Programmazione triennale 2010-2012 del personale. Determinazioni”;

Ravvisata la necessità di provvedere ad un aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale con contestuale modifica della dotazione organica dell’Ente e del relativo piano occupazionale per il periodo 2011-2013 alla luce del sopravvenuto quadro normativo in materia di spese di personale contenuto nel decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Atteso che a seguito della riorganizzazione degli uffici e servizi si è dato corso ad un nuovo assetto di competenze e responsabilità e che si è provveduto:

- nel corso del 2010 con delibere di G.C. n. 183 del 24.11.2010 e n. 188 del 1.12.2010 sono stati autorizzati due trasferimenti per mobilità verso altri Enti rispettivamente del Funzionario contabile qualifica D3 (p.o.D5) ed un Istruttore tecnico qualifica D2 (p.o. D3);
- risulta pervenuta al protocollo del Comune n. 602 del 14.01.2011, una richiesta di mobilità verso altri enti di un Istruttore amministrativo cat. C1 (p.o. C2);
- risultano attualmente autorizzati due comandi nei confronti di un Istruttore direttivo cat. D1 (p.o.D6) ed un Istruttore amministrativo cat. C1 (p.o. C4);
- Risultano attivati due comandi da altri enti rispetto al Funzionario contabile dal 01.01.2011 al 30.06.2011, salvo proroga, e un Istruttore tecnico dal 01.01.2011 al 31.03.2011;

Visto in proposito il verbale n. 2/2011 rilasciato in data 23 Febbraio 2011, con cui l’organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell’articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Ritenuto pertanto approvare la nuova dotazione organica negli elementi riportati nell’allegato B evidenziando:

- Posti in dotazione organica n. 46

- Posti ricoperti n. 37

- N. 9 posti vacanti di cui: 5 di categoria C1, 4 di categoria D (3 di cat D3 e uno di cat. D1);

Visto l’articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, il quale detta disposizioni in materia di reclutamento di personale;

Visto il piano occupazionale 2011-2013 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell’ente, che si riporta all’allegato C) alla presente deliberazione;

Ritenuto di trasmettere il presente atto per informazione alle OO.SS;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DELIBERA

2. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2011-2013** di cui all'allegato C), dando atto che lo stesso:
 - è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001;
 - non prevede stabilizzazioni di personale a tempo determinato o impiegato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'articolo 17, commi 10 12, del decreto legge n. 78/2009;
3. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **nuova dotazione organica** dell'Ente, così come risulta dall'allegato B), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che, come risulta dal prospetto riepilogativo allegato A):
 - la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
 - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
5. di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

La suesposta proposta viene approvata con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano.

Con apposita e separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza, viene approvata l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO DELLA PROPOSTA: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE. APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2011-2013 E NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime parere:

• **in ordine alla regolarità tecnica:**

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

data parere: 23-02-2011

Il Responsabile del Servizio
dott. Moreno Rizzonato

• **in ordine alla regolarità contabile:**

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

data parere: 23-02-2011

Il Responsabile del Servizio
Dott. Moreno Rizzonato

- per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SINDACO
Mirko Patron

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Natalia Nieddu

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addi'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin